



COMUNE DI VOLPEDO



# COMUNE DI VOLPEDO

PROVINCIA di ALESSANDRIA

Piazza Libertà, 26 – Tel. 0131 80141 Fax 0131 806577

C.F. e P IVA: 00451230064

e-mail [info@comune.volpedo.al.it](mailto:info@comune.volpedo.al.it)

[www.comune.volpedo.al.it](http://www.comune.volpedo.al.it)

DECRETO DEL SINDACO N. 5/2015

In data 26/05/2015

Oggetto : **Oggetto: Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.**

## IL SINDACO

### Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### Premesso che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Considerato che:**

- ✓ il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- ✓ al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- ✓ il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- ✓ la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- ✓ i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- ✓ anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- ✓ la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

**Atteso che** lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa del Sindaco ed elaborato dal segretario comunale e dagli uffici finanziari senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 6/5/2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui venivano elaborati indirizzi generali per la redazione del presente Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

**Accertato** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del TUEL ed art.4 del vigente regolamento sulla disciplina dei controlli interni);

**DECRETA**

di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* allegato al presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO

F.to Giancarlo Filippo Pio Caldone

